

Presidente: Giancarla Bonetta
Segretario: Tiziana Vallone
Prefetto: Maddalena Maggi

Riunioni di Club
Lunedì, ore 19,30 presso NH Hotel Fiera
Via degli Alberghi, 1 – 20017 Rho (MI)

“La Street Art”

Relatore: Ozmo (Gionata Gesi)

Relazione di Tiziana Vallone

Il relatore della serata è stato lo street artist Ozmo, ovvero Gionata Gesi . Ozmo si forma all'Accademia di belle arti di Firenze ed oggi è considerato uno dei maggiori artisti italiani di street art. A Milano nei primi anni del Duemila firma interventi in centri sociali e spazi alternativi, tra cui il Centro Sociale Leoncavallo, contribuendo a quella che Vittorio Sgarbi definirà poi "la Cappella Sistina della contemporaneità".



Nel 2007 ha partecipato alla mostra "Street Art Sweet Art" presso il Padiglione di Arte Contemporanea di Milano. Ozmo racconta la propria esperienza di street artist in Italia e all'estero e descrive quello che è il contesto artistico di riferimento in cui ha operato. Nel 2008 ha vissuto per un periodo a Londra, dove ha avuto l'opportunità di dipingere nel quartiere di Shoreditch, accanto a opere di Banksy, considerato lo street artist più rappresentativo al mondo. Una delle mostre più importanti è del febbraio 2012, quando espone nel foyer del Museo del Novecento a Milano una rassegna dei suoi lavori di maggiori dimensioni.

Nello stesso anno Ozmo ha realizzato uno dei suoi più importanti interventi sulla terrazza del Museo di Arte Contemporanea di Roma con un wallpainting intitolato "Voi valete più di molti passerini!". Il wallpainting è parte della collezione permanente del museo ed è visibile dalla strada adiacente al museo.

L'Arte di strada o arte urbana (in inglese "street art") è il nome dato dai mezzi di comunicazione di massa a quelle forme di arte che si manifestano in luoghi pubblici, spesso illegalmente, nelle tecniche più disparate: bombolette spray, adesivi artistici, arte normografica, proiezioni video, sculture ecc.

La sostanziale differenza tra l'arte di strada e i graffiti si riscontra nella tecnica non per forza vincolati all'uso di vernice spray e al soggetto non obbligatoriamente legato allo studio della lettera, mentre il punto di incontro che spesso fa omologare le due discipline rimane il luogo e alle volte alcune modalità di esecuzione, oltre all'origine mediatica della terminologia (originariamente nota come graffitismo o writing).

Ozmo infine ci parla della sua esperienza all'estero ed in particolare a Miami.

La serata si conclude con ulteriori approfondimenti e dialogo con i soci.



A pag. 2 la relazione della serata organizzata dal R.C. Milano San Siro con don Luigi Ciotti
"Mafia e corruzione: facce della stessa medaglia"

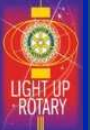
I prossimi incontri

Lunedì 16 febbraio

"Parliamo di Rotary"
Relatore: Giancarla Bonetta

Lunedì 23 febbraio

Rotary Day presso Teatro Manzoni
110 Anni del Rotary



“Mafia e corruzione: facce della stessa medaglia”

Relatore: Don Luigi Ciotti

Relazione di Guido Corti

Tema: Mafia e corruzione facce della stessa medaglia
 Relatore: Don Luigi Ciotti
 Club organizzatore: Milano S.Siro c/o NH Hotel Largo Augusto a Milano
 Data: 5 febbraio 2015

Nato nel 1945 a Pieve di Cadore, dal 1950 risiede a Torino. Subito comprende che le problematiche sociali sono nel suo destino. Diviene sacerdote nel 1972. Il Cardinale Pellegrino gli assegna la strada come parrocchia. Dalla sua esperienza fra carceri, problemi di droga, prostituzione, co-fondazione di LILA, integrazione e educazione degli immigrati, nasce la coscienza di aiutare le vittime di reati. A partire dal dagli anni 90' nasce l'impegno a contrastare la criminalità organizzata. Qui inizia l'appassionante oratoria di Don Luigi che ci ricorda che già 400 anni fa si parlava di mafia; si sofferma sulla attualità delle descrizione della mafia fatta nel 1985 da Carlo Maria Martini e più recentemente da Papa Francesco; passa per la stragi di Capaci e di Via D'amelio; tocca le ecomafie; ci ricorda che la mafia si rafforza in un sistema politico debole. Ricorda la legge sulla confisca dei beni e la campagna nazionale contro la corruzione. Descrive il ritratto del corruttore e del corrotto, attuale oggi come 100 anni fa; si sofferma sull'internazionalità della mafia e della corruzione. Con voce emozionata racconta quando ha invitato Papa Francesco a partecipare alla giornata nazionale delle vittime di mafia. Ricorda sempre che NOI insieme NOI possiamo combattere mafia e corruzione. Intreccia pensieri e riflessioni a date - cognomi e luoghi in un turbine di parole scandite con voce ferma e forte. Dopo 45 minuti il Presidente del Milano S.Siro è stato "costretto" a interromperlo per "sopraggiunto fuori tempo scaduto" conscio che Don Luigi non si sarebbe mai fermato da solo! Poche sono state le domande perché poco resta da aggiungere tanta è stata la capacità di Don Luigi di raccontare un tema così importante e tanta è stata l'intensità della sua relazione.

Un uragano di energie, di pensieri e azioni, un uomo mai domo che ha fatto riflettere i soci di ben 11 club presenti: Rho Fiera Centenario (il più numeroso!), Milano Fiera, Milano Nord Ovest, Milano Nord Est, Porta Venezia, San Babila, Aquileia, Arco della Pace, Porta Vittoria, Bollate e San Donato M.se